

**Inghilterra e Italia viste dalla nuova periferia europea:
l'archivio di Mitau di Heinrich von Offenberg (1752-1827)**

Responsabile del progetto all'USI

CHRISTOPH FRANK

Collaboratori

Angela Windholz

Astrid Bähr

Valda Kvaskova

Durata

36 mesi

Inizio

1 maggio 2008

Enti finanziatori

FNS, Divisione 1

La ricerca si concentra, basandosi su documentazione inedita conservata presso gli archivi storici del Nord e dell'Est Europa, su due significativi rappresentanti e intermediari del pensiero dei Lumi: Rudolf Erich Raspe (1736-1794) e Heinrich von Offenberg (1752-1827). Scopo del progetto è far emergere il fenomeno del trasferimento culturale tra Europa dell'Ovest e dell'Est. Il lavoro si muove su diversi fronti storiografici, che spaziano dalla storia del viaggio alla storia delle idee, dalla storia dell'arte in senso ampio a quella più specifica del collezionismo. Tali aperture metodologiche servono a far emergere in modo approfondito il complesso quadro storico entro cui si iscrive il ruolo di intermediazione culturale di personaggi quali Denis Diderot, Friedrich Melchior Grimm e Johann Friedrich Reiffenstein, centrali per capire le dinamiche del patrocinio artistico e del mercato del collezionismo dell'epoca.

Tra gli scopi del progetto di ricerca vi è dunque anche quello di recuperare e analizzare per la prima volta in profondità fonti documentali, come quelle conservate presso l'archivio storico della Lettonia a Riga, di indiscusso valore ma rimaste sino ad oggi praticamente sconosciute. Questa iniziativa di studio potrà così contribuire alla valorizzazione del patrimonio archivistico dei paesi dell'Est, favorendo un rilancio degli scambi culturali con la "periferia europea" che per lungo tempo ha visto penalizzato il lavoro di ricerca dalle condizioni geopolitiche del XX secolo.